

### 357 FELTRI Gaetano Pesce

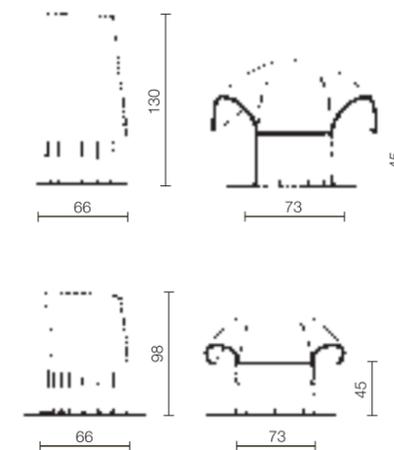
Poltrona alta e poltrona bassa interamente realizzate in feltro di lana spesso. Nella parte inferiore, il feltro è impregnato di resina termoindurente per garantire rigidità e resistenza. Il sedile è fissato alla struttura mediante legacci di canapa che contornano anche la parte superiore, morbida, della seduta. La poltrona si completa con un materassino in tessuto trapuntato, accoppiato con ovatta di poliestere, disponibile in vari colori.

High armchair and low armchair entirely made of thick wool felt. In the lower part, the felt is impregnated with thermosetting resin to guarantee stiffness and resistance. The seat is fixed to the supporting frame by means of hempen strings, which trim also the soft upper edge of the chair. The armchair is completed by mattress in quilted fabric, sewn together with the polyester padding, available in various colours.

Hoher und niedriger Sessel aus dicker Filzmatte. Der untere Bereich des Sessels ist mit wärmehärtendem Kunstharz imprägniert, um die benötigte Festigkeit zu gewährleisten. Der Sitz wird durch Hanfbänder, die auch die Kanten der Filzmatte umrahmen, am tragenden Teil befestigt. Der Sessel wird durch eine Matte aus gestepptem Stoff - mit Polyesterwatte genäht - vervollständigt, lieferbar in verschiedenen Farben.

Fauteuil haut dossier et fauteuil bas dossier totalement réalisés avec un feutre de laine épais. Dans la partie inférieure, le feutre est imprégné de résine thermodurcissante qui assure rigidité et résistance. Le siège est fixé à la structure portante au moyen de ficelles de chanvre qui bordent également la partie supérieure souple de l'assise. Le fauteuil est complété par une housse en tissu matelassé, couplé avec ouate de polyester, disponible en plusieurs couleurs.

Gaetano Pesce **FELTRI**



Struttura feltro di lana  
Structure wool felt  
Filzmatte  
Structure feutre de laine



# Cassina

357 FELTRI

Cataloghi I **Contemporanei**

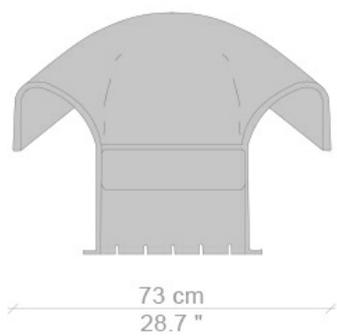
Anno di produzione **1987**

Già protagonista di numerosi siti di modernariato e collezionismo, questa poltrona sintetizza la ricerca figurativa giocata sul terreno ibrido tra arte e utilità. Un'opera unica, che si distingue per la sua grande malleabilità e per la possibilità di rivestire il materassino con una vasta gamma di tessuti da abbinare ai 6 nuovi colori della struttura per un totale di 10 varianti. Feltri nasce nel Centro Ricerche di Cassina, luogo di sperimentazione e avanguardia costruttiva dove Gaetano Pesce si dedicò al progetto studiando una complessa tecnica di produzione brevettata dall'azienda. La poltrona, interamente realizzata in feltro di lana spessa, abbina lo schienale avvolgente e modellabile alla parte inferiore rigida e resistente, impregnata di resina termoindurente. Il sedile è fissato alla struttura mediante legacci di canapa che profilano anche la parte superiore della seduta. Un confortevole materassino trapuntato accoppiato con ovatta di poliestere riveste l'interno della poltrona.

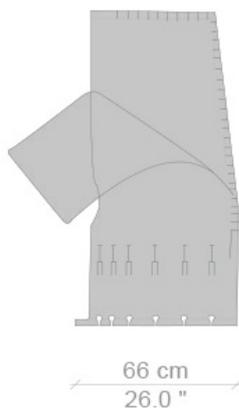
Gallery



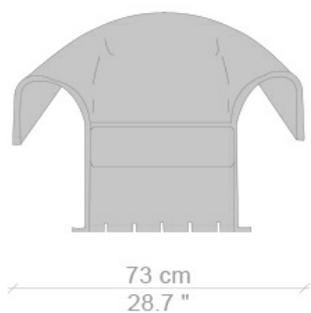
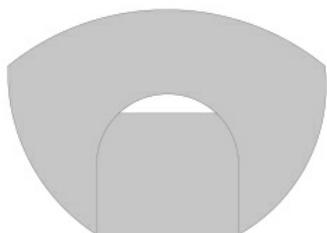
# Dimensioni



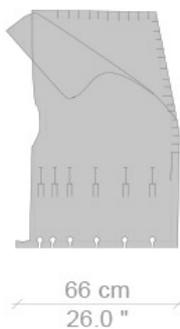
130 cm  
51.2 "



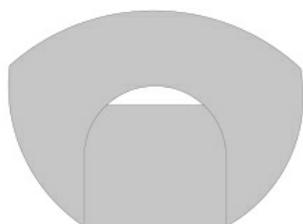
45 cm  
17.7 "



98 cm  
38.6 "



45 cm  
17.7 "



## Designer



**Gaetano Pesce**

Nato a La Spezia nel 1939, Gaetano Pesce studia architettura allo IUAV di Venezia e frequenta l'Istituto di disegno industriale di Venezia, una scuola sperimentale dove incontra Milena Vettore, con la quale apre uno studio a Padova, fondando nel 1959 il gruppo "N" che si occupa di studi sull'arte programmata. Svolge ricerche nell'ambito dell'arte cinetica e seriale. Si occupa di teatro e di cinema, servendosi di mezzi d'espressione quali luce, movimento e suoni. Dal 1962 lavora nel campo del design, sperimentando nuovi materiali e forme inusitate. Nel 1971 collabora con BracciodiFerro (società del gruppo Cassina) per la produzione di oggetti sperimentali (come Moloch, 1971, una lampada da tavolo ingrandita fino a diventare un oggetto ironico ed emblematico). Nel 1972 partecipa alla famosa mostra "Italy: The New Domestic Landscape" al MoMA di New York, con una proposta abitativa. Sperimentazione e ironia si ritrovano anche nei progetti realizzati per Cassina, tra cui, il divano Tramonto a New York (1980) e la poltrona I Feltri (1987). Dopo un lungo soggiorno a Parigi, nel 1983 si trasferisce a New York, dove vive e lavora. Le sue opere sono presenti nei maggiori musei di design del mondo.